

**COMUNE DI SCANDICCI**  
**(CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE)**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 GIUGNO 2017**  
**INIZIO ORE 18,47**

**Argomento N. 1**

**OGGETTO: Insediamento della seduta. Approvazione del verbale della seduta del Consiglio Comunale del 29 maggio 2017. Comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio.**

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Bene, iniziamo la nostra seduta. Chiedo al Segretario di procedere con l'appello. Grazie. >>

**Parla il Segretario Generale:**

<< A me risultano 19. Sono presenti 19 Consiglieri la seduta è valida. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Bene, grazie Segretario. Nomino scrutatori i Consiglieri Babazzi, Nozzoli e Franchi.

Mettiamo allora in approvazione il verbale della seduta del Consiglio del 29 maggio 2017.

Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano 1, votanti 17, astenuti 1, favorevoli 17. Approvato. >>

## **Argomento N. 2**

### **OGGETTO: Comunicazioni dei Consiglieri e domande di attualità.**

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Procediamo con le comunicazioni e le domande di attualità. Ci sono pervenute due domande di attualità. La prima che ha come oggetto sosta oraria in Via della Costituzione ce la espone il Consigliere Bencini. Prego, Consigliere. >>

#### **Parla il Consigliere Bencini:**

<< Grazie Presidente. Dunque, questa mozione nasce un po' dalla protesta, chiamiamola così, tra virgolette, dovuta all'installazione di questi nuovi stalli a sosta oraria in Via della Costituzione. Da quando ho presentato questa domanda ci sono già stati dei chiarimenti, che la domanda chiedeva, che sono sopravvenuti. Quindi, in realtà, ecco quanti stalli sono sottoposti a disco orario è stata pubblicata la ordinanza, quindi è evidente che gli stalli sono 15. Se è stato installato il cartello di fine zona a disco orario, idem, è stato installato, quindi è ben delimitata la cosa. Quello, diciamo, che vorrei, se vuole l'Assessore chiarire un attimino è qual è lo scopo per cui è stato deciso di porre questo disco orario perché sull'ordinanza si legge che sono pervenute segnalazioni circa le problematiche create dalla sosta di autoveicoli. Quali siano questo tipo di problematiche create dalla sosta di autoveicoli perché se le problematiche sono quelle di occupare la carreggiata per parcheggiare, per uscire ed entrare dallo stallo, allora la sosta oraria non risolve questo problema. E se lo scopo è quello di velocizzare le operazioni di carico e scarico passeggeri e bagagli, allora è sufficiente destinare qualche stallo ad una sosta veloce, e non tutte e quindici ad una sosta di durata oraria. E poi, nulla, volevamo sapere quando è stato installato il cartello e quando è stata elevata la prima multa, perché si nota nell'applicazione di questa ordinanza una solerzia inversamente proporzionale alla solerzia messa nel risolvere il problema, che è stato più volte segnalato degli stalli vicini al Comune dove parcheggiavano a lisca di pesce 21 autoveicoli, invece degli otto orizzontali e nessuno ha fatto niente per mettere un cartello che avvisasse o per risolvere la questione, che è andata avanti per mesi. E quali forme di pubblicità siano state fatte e se sono state fatte per avvisare la popolazione dell'applicazione di questa ordinanza. Grazie.>>

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Bencini. La parola all'Assessore Anichini per la risposta, prego. >>

#### **Parla l'Assessore Anichini:**

<< Allora, intanto, noi siamo intervenuti non soltanto con l'installazione di dieci stalli a rotazione, ma a riguardare una gestione un po' più ampia della zona di Villa Costanza in quanto sostanzialmente lì si è trasformata l'area da quando è finito l'assetto generale di Villa Costanza, perché bisogna ricordare che prima c'era un parcheggio provvisorio, lato Gucci, di 100 posti auto che con intervento di Autostrada sono raddoppiati. Quindi, noi, attualmente, abbiamo un numero di posti

auto per la lunga sosta raddoppiati, circa un 230 posti auto. Due anni fa o un anno e mezzo fa intervenimmo per dare una risposta a chi lavora e chi lascia la macchina a lunga sosta su Via Don Lorenzo Pelosi, restringendo la carreggiata realizzando anche lì un'altra ventina di posti auto. E siamo intervenuti perché, chiaramente, essendo un polo attrattivo quello di parcheggio di lunga sosta, volevamo dare un senso e una gestione, in particolare anche istituendo il divieto di accesso, escluso i frontisti su Via Ponte di Formicola perché, chiaramente, venivano parcheggiate anche le macchine in divieto di sosta in una zona residenziale anche senza sfondo e quindi siamo intervenuti su più campi, istituendo anche dei posteggi per motorini, ripulendo le rastrelliere da alcuni scheletri di bicicletta per renderli più funzionali. Quindi, abbiamo messo una gestione più completa di quel parcheggio e abbiamo voluto anche dare il senso di maggiore ordine rispetto a quella situazione, quindi andando anche a sanzionare, per esempio, a chi parcheggia fuori dagli stalli anche nel parcheggio interno della lunga sosta. I parcheggi a rotazione non sono per un problema di manovra, chiaramente, perché se non si dovrebbe avere lavato tutta la sosta avremmo dovuto levare, ma servono perché lì, chiaramente, arrivano anche, è un punto anche di arrivo, non soltanto di sosta lunga, lunga sosta, ma anche persone che arrivano, per esempio i nostri agriturismi o altre attività ricettive che con i propri mezzi arrivano alla tramvia, caricano o scaricano il loro cliente e quindi, in quella situazione, andranno in prossimità della fermata li scaricano direttamente lungo la corsia. Essendo Villa Costanza a due corsie soltanto e quindi non c'è una doppia corsia di marcia, diciamo così, di conseguenza si creava delle pericolosità rispetto al traffico. Ho visto che anche su Villa Costanza passa il mezzo pubblico, quindi il trasporto pubblico. La stessa cosa stiamo facendo per i bus turistici, perché anche loro hanno il brutto vizio di scaricare i propri turisti in doppia fila, bloccando completamente il traffico, questo è un altro ragionamento che, come dire, discuteremo anche nei prossimi mesi relativamente alla costituzione di una ZTL. E per quanto riguarda, invece, l'attività dell'installazione, noi abbiamo fatto l'inserimento dei cartelli, che sono l'elemento di pubblicità per l'installazione, per poi dare senso all'ordinanza, che poi (parola non comprensibile) firmata il 16 di giugno. L'ordinanza è stata firmata il 17 di giugno e il primo verbale del disco orario è stato fatto il 26 di giugno. Quindi, abbiamo dato circa 9/10 giorni di tempo per dare visione alla cartellonistica stessa installata. Questi, chiaramente, sono atti che sono a disposizione quindi possono essere tranquillamente verificati. Oltre a questo, fra l'altro, l'Assessorato ha richiesto anche l'installazione di un cartello di fine, anche se già quelli installati in precedenza, a norma del Codice della Strada, erano validi, anche di fine dei posteggi, degli stalli dei posteggi a rotazione e verificheremo anche la possibilità di inserirne un altro per dare ancora maggiore visibilità, proprio per dare il senso che questo, chiaramente, non è un elemento per fare più multe o uno strumento per essere multificio, ma per dare un servizio a chi porta e porta e carica persone verso la fermata della tramvia. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Assessore Anichini. Consigliere Bencini se è soddisfatto o no della risposta. >>

**Parla il Consigliere Bencini:**

<< Grazie Presidente. Grazie Assessore. Mi sfugge sempre il concetto che se lo scopo è quello di consentire la fermata per la discesa dei bagagli e il saluto dei parenti, si scelga di mettere tutti e quindici gli stalli a disco orario di un'ora. Però, voglio dire, prendo atto della risposta che mi è stata data. Grazie. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Bencini. Allora, passiamo alla seconda domanda di attualità. Chiedo al Consigliere Batistini di esporla. Grazie. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Sì, grazie. Ho fatto una domanda di attualità a seguito di quanto letto sui gruppi, sui social network di un albero, praticamente, che era, è stato piantato dall'allora bambini della scuola Landini, dove c'era poi, dove poi c'è stata fatta l'INPS a Casellina. Queste persone erano legate a questo albero e durante i lavori, insomma, rischiava di essere danneggiato. Quindi, ho fatto la domanda di attualità per capire se era possibile e cosa si poteva fare per cercar di salvare questo albero. Può sembrare una cavolata, ma magari per chi lo ha piantato all'epoca, 20-30 anni fa, può essere, sono legate le persone e quindi può essere una cosa comunque importante e poi un albero è sempre meglio salvarlo che farlo morire. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Bene, grazie Consigliere Batistini. La parola per la risposta all'Assessore Lombardini, prego. >>

**Parla l'Assessore Lombardini:**

<< Sì, grazie Presidente. Dunque, è stato effettuato un sopralluogo da parte della Polizia Municipale sul cantiere e sono stati rimossi integralmente i residui di demolizione, che erano presenti sull'area ed erano attigui all'alberatura. Per quanto riguarda, invece, la ipotesi di abbattimento della alberatura, al momento, questa viene configurata come richiesta di abbattimento anche se devono esse affrontate ancora tutte le pratiche per quanto riguarda il suo effettivo abbattimento, in quanto il Regolamento Comunale, che è entrato in vigore prima della pratica edilizia, ovvero è entrato in vigore il nostro regolamento del verde pubblico il 1° di marzo e la pratica è del maggio, e di conseguenza rientra all'interno di tutto quello che prevede il nostro Regolamento. Quindi, dovrà essere effettuata una misurazione del diametro del fusto dell'albero, perché se rientra nella categoria prevista dall'art. 1 del nostro Regolamento, ovvero 20 centimetri di diametro, dovrà affrontare tutta la procedura e la pratica che i nostri uffici hanno messo in ponte. Considerato questo, e organizzando e valutando proprio la cartina topografica, che è stata allegata con la richiesta, ritengo che ci possa essere anche il margine, margine non solo per non abatterlo, ma per spostare parzialmente il passo carrabile, che è stato richiesto prospiciente tra il cipresso e la querce, che è presente. Quindi, è una valutazione da fare, al momento non sono pervenute richieste all'Ufficio Ambiente, ma rientrando

all'interno del Regolamento, entrato in vigore prima della pratica edilizia, dovranno sottostare a tutto quello che è previsto nelle nostre pratiche. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Assessore Lombardini. Consigliere Batistini se è soddisfatto della risposta. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Sono soddisfatto, insomma è stata chiara l'Assessore e quindi speriamo che ci possa essere il margine per salvare questo albero. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Bene, grazie Consigliere Batistini. Procediamo allora con le comunicazioni. Se ci sono comunicazioni da parte dei Consiglieri? Consigliere Bencini, prego. >>

**Parla il Consigliere Bencini:**

<< Grazie Presidente. Colgo l'occasione di questo Consiglio Comunale, che credo sia l'ultimo prima dell'11 di luglio, per rivolgere un appello, nuovamente a tutti voi colleghi Consiglieri e anche Assessori della Giunta e credo che tutti i presenti o quasi in questa sala abbiano ricevuto nei giorni scorsi, una lettera aperta, un pubblico appello di solidarietà al cittadino Giuseppe Tallarito, che l'11 di luglio subirà l'ennesimo tentativo di spossamento dell'immobile presso il PEEP di Badia. Questo cittadino ha pagato la sua casa, ha chiesto di rogitare al prezzo di convenzione. Due sentenze di giudizio hanno dato ragione che doveva essere rispettato, le cooperative dovevano vendere a prezzo di convenzione, questo cittadino sta per essere spossato dell'immobile senza che gli siano restituiti i quasi 300 mila Euro, che ha versato. Secondo noi, è un dovere civico, un impegno civile manifestare solidarietà a questo cittadino e quindi abbiamo lanciato questo pubblico appello, l'ho anche consegnato personalmente nelle mani del Sindaco. Chiediamo un impegno politico a tutti gli interessati, a tutti i cittadini, ma anche a tutte le forze politiche di prendere una posizione chiara e invitiamo tutti a partecipare l'11 a questo presidio civile, che organizzeremo alle 9 e mezzo a Badia di Settimo, in Via di Porto a partire dalle 9,30, per dare una testimonianza di solidarietà ad un cittadino che sta subendo, purtroppo, una vessazione. Grazie per l'attenzione. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Bencini. >>

**Argomento N. 3**

**OGGETTO: Partecipazione del Comune di Scandicci nella Società ALIA Servizi Ambientali SPA. Indirizzi.**

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Se non ci sono altre comunicazioni, passiamo al Punto n. 3 del nostro ordine del giorno. Partecipazione del Comune di Scandicci nella Società ALIA Servizi Ambientali. Ci illustra la delibera l'Assessore Lombardini. Prego. >>

**Parla l'Assessore Lombardini:**

<< Sì, grazie Presidente. Dunque, si tratta di una proposta, una delibera di indirizzo in quanto il Comune di Scandicci, ad oggi, detiene una partecipazione all'interno della Società ALIA, che è appunto la Società che ha visto per incorporazione di Quadrifoglio la creazione di questo nuovo soggetto, appunto ha all'interno di ALIA una partecipazione che è pari all'1,23%. Circa un mese fa, il 29 maggio del 2017, a mezzo PEC la Società Consiag ha effettuato a favore di questa Amministrazione, ma non solo, una proposta di acquisizione delle quote di ALIA proponendo ai Comuni di Calenzano, di Campi Bisenzio, di Scandicci, di Sesto Fiorentino e Signa, l'acquisizione delle azioni, che essi detengono all'interno della Società di ALIA SPA, ponendo determinate condizioni, quali, ad esempio, l'indicazione del prezzo di acquisto per ogni singola azione, pari ad 1,71 Euro, per un complessivo importo pari a circa 1.800.000 Euro, ripartito il relativo pagamento in tre rate a distanza di circa 6 mesi l'una dall'altra, con la riserva di procedere a rivalere, quindi a recedere da questa proposta in caso di parziale accoglimento o mancata adesione da parte di uno o più dei soggetti indicati nelle amministrazioni comunali, che ho sopra detto. Si ravvisa, quindi, l'opportunità di valutare e quindi di prendere in considerazione questa proposta sulla base del fatto che, pur essendo la partecipazione all'interno di ALIA rispondente alle finalità di pubblico interesse di questa Amministrazione, è evidente che la scarsa importanza di questa partecipazione che, come ho detto prima, è pari all'1,23% del capitale sociale, non consente a questa Amministrazione di esercitare un vero e proprio ruolo di particolare e significativa importanza nella governance della società. Inoltre, l'alienazione, che ho appena detto, consentirebbe all'Amministrazione di incamerare un importo pari ad 1.800.000 Euro. Importi che possono e potrebbero comunque in ogni caso essere utilizzati ai fini di investire sul territorio questi introiti, mantenendo allo stesso modo, all'interno della Società ALIA, un minimo di partecipazione che consentirebbe, in ogni caso, all'Amministrazione di avere la partecipazione al voto all'interno delle assemblee societarie. Per cui, si ravvisa l'importanza di valutare se sussistono ulteriori soggetti in grado di offrire alle medesime condizioni o a condizioni migliori l'acquisizione di suddette quote sociali e quindi si rende necessario a tal fine esperire una procedura di evidenza pubblica attraverso una pubblicazione di manifestazione di interesse per verificare, appunto, l'esistenza di altri soggetti interessati a questo tipo di acquisizione, mantenendo sempre ferma la riserva di qualsiasi decisione in merito alla valutazione se e come alienare eventualmente le quote sociali dette, mantenendo, allo stesso tempo, come ho detto, un numero di quote pari almeno a due, che consentirebbero in ogni caso all'Amministrazione Comunale di permanere all'interno dell'associazione e quindi della società e quindi dell'assemblea ai fini del voto. Quindi, si tratta di una delibera di indirizzo per valutare la sussistenza di ulteriori ed altri soggetti con queste finalità. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Bene, grazie Assessore Lombardini. Ci sono interventi sulla delibera all'ordine del giorno? Consigliere Batistini, prego. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Grazie. In parte ho già detto quello che dirò anche nella Commissione, nella Prima Commissione fatta nei giorni scorsi. Credo che sia una delibera, innanzitutto, complessa, non tanto nel testo della delibera e nella sostanza, però su tutto ciò che c'è dietro questa delibera perché fondamentalmente, leggendola, sembra più una operazione di finanza, di alta finanza, piuttosto che una operazione, una delibera classica fatta da un Comune come quello di Scandicci dove siamo abituati, più o meno, ad affrontare cose più politiche che finanziarie. Il lato positivo qual è? Sicuramente il fatto che entrerebbero soldi con i quali poi vorrei anche capire quali sono le priorità dell'Amministrazione con questi soldi, con il 1.800.000 che entrerà ci sono circa 9 milioni di Euro messi nel piano triennale delle opere attraverso alienazioni, c'è da fare attraverso alienazioni. Alcune di queste opere, secondo me, sono importanti come quelle che riguardano le scuole. Altre opere sono meno importanti come quelle che riguardano, per esempio, ricordo l'area condizionata alla Scuola di Musica ecc, che possono in realtà aspettare. Io vorrei capire anche quali sono quelle, qual è la priorità di questo piano triennale delle opere per l'Amministrazione perché non vorrei arrivassero questi 1.800.000 Euro e magari si spendessero per cose sempre nel Piano Triennale, ma superflue rispetto a quelle prioritarie, almeno a mio modo di vedere. C'è anche da valutare però un altro aspetto: ovvero, a fronte di 1.800.000 che entra noi cediamo le nostre quote. Quindi, cediamo, l'Assessore dice giustamente ci rimane una piccola quota per esercitare il controllo, controllo che però sarà assolutamente inferiore rispetto a quello che possiamo avere oggi e considerata anche la delicatezza anche del tema dei rifiuti, questo, sicuramente, un po' di perplessità me le lascia. Ma mi lascia perplessità anche, ripeto, non sono un analista finanziario, quindi sicuramente posso e potrei anche dire delle cavolate eh, però ho guardato un po', dopo avere letto questa delibera, anche le operazioni fatte da Consiag in questi anni. Per esempio, forse, qualcuno di voi non sa che Consiag, correggetemi se sbaglio, per esempio ha acquistato delle azioni o comunque delle quote della Banca Popolare di Vicenza. Risulta sul sito internet di Consiag. Lì non mi sembra che abbia fatto una grande operazione finanziaria e guardando le quote di partecipazione del Comune di Scandicci, che ha circa il 10% poco meno di Consiag, credo e presumo che ci sia stata una minusvalenza nelle operazioni, che hanno coinvolto, appunto, Consiag con la Banca Popolare di Vicenza, leggendo tutto ciò che possiamo leggere in questi giorni sui giornali. Quindi, credo che sia una operazione, ripeto, complessa, perché in pratica oggi andiamo, se tutto andrà in porto, a cedere un domani, a dare il via ad una operazione che domani potrebbe veder cedere una parte di ALIA, cioè tutta la quota, l'1,5% o quant'ha il Comune di Scandicci, a Consiag che, a sua volta, è una partecipata del Comune di Scandicci. Ora, è vero che Consiag ha avuto un utile, leggevo un bilancio uscito sui giornali oggi, insomma, o ieri, però è anche vero che probabilmente delle operazioni strane sono state fatte da Consiag, tipo quella che ho

detto poco fa dalla Banca Popolare di Vicenza. Io, sinceramente, vi dico già che non voterò proprio questa delibera perché non ho neanche le conoscenze approfondite per poterlo fare con cognizione di causa, anzi continuerò a documentarmi dopo e a visionare tutti gli atti ecc, successivamente. Perché, comunque, questa è una cosa, ripeto, complessa e soprattutto che poi, alla fine, a noi c'è stato detto una settimana fa e andare a vedere tutta la situazione di Consiag, la situazione di ALIA, la situazione delle partecipate in una settimana, non è sicuramente facile penso per nessuno di noi. Però sono andato anche a fare una piccola ricerca, per esempio ho visto, mi sono incuriosito anche sul fatto di come siamo arrivati a determinare le quote di ogni azione ad 1,71 Euro. E ho visto che, per esempio, è stata incaricata, vorrei capire bene da chi è stata incaricata, una società che si chiama Tappa P.M.G. Advisory, che mi risulta che sia stata anche indagata, leggendo un articolo del Fatto Quotidiano dall'antitrust per una serie di intese sulle gare per servizi pubblici agli enti. Io vorrei anche spiegazioni su questo. E' un articolo del Fatto Quotidiano più o meno del 23 marzo 2016, più o meno gli è stato dato in quel periodo lì, 23 novembre 2016 è stato dato l'incarico. Cioè poco dopo che, praticamente, è uscita la notizia di questa indagine. Siccome non è la prima volta, l'altra volta Bencini faceva notare anche un altro fatto simile, insomma, per quanto riguarda le vicissitudini del Comune di Scandicci e di società indagate, essere indagato non vuol dire essere condannato, sono il primo a pensarla come voi, però, magari un po' più di attenzione ci vorrebbe in questi casi. Vorrei capire chi è stato anche a dare il via a questa operazione, che poi ha determinato in 1,71 Euro le quote di Consiag, vorrei capirne di più insieme a voi su questa operazione. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Batistini. Ci sono? Consigliere Bencini, prego. >>

**Parla il Consigliere Bencini:**

<< Grazie Presidente. Dunque, nel leggere questo argomento iscritto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, in un primo tempo ho percepito uno sbalestramento. Ho percepito uno sbalestramento perché è un cambio di rotta improvviso, un cambio di rotta inaspettato. Si sta facendo tutto un percorso di Quadrifoglio, siamo entrati in ALIA, abbiamo approvato lo Statuto di ALIA, abbiamo approvato i Patti Parasociali, abbiamo approvato le modifiche ai Patti Parasociali, abbiamo approvato l'ingresso nell'ATO. Si è imboccata una strada, non si scende, usciamo da ALIA. Usciamo da ALIA dopo che abbiamo fatto il riassetto delle partecipate e quando abbiamo fatto il riassetto delle partecipate abbiamo detto che questa è una partecipazione strategica. E se è una partecipazione strategica e se ci interessa fare un percorso e se ci interessa avere voce in capitolo dentro ALIA, che è il soggetto che gestisce i rifiuti perché vendiamo la partecipazione? L'Assessore ha detto manterremo una presenza in ALIA. Noi abbiamo l'1,23% che corrisponde ad 1.052.584 azioni. Se manteniamo due azioni, sapete quanto abbiamo in ALIA? Lo 0,000002 del capitale sociale, vale a dire 2 milionesimi. Rimaniamo in ALIA per 2 milionesimi di capitale sociale. E se questo vuol dire incidere sulla politica di ALIA, allora non credo sia questo il problema. Perché se questo è il ragionamento allora andiamo a vendere



anche la partecipazione in Consiag. Ci abbiamo il 9% in Consiag, anche lì non abbiamo certo la maggioranza. La maggioranza in Consiag ce l'ha il Comune di Prato che c'ha il 36,6%. Noi che ce ne facciamo del 9%. Vendiamo anche Consiag e manteniamo lo 0,000002 del capitale sociale di Consiag, se deve essere una operazione finanziaria. Secondo me il problema è proprio sbagliato all'origine. Cioè qui si sta vendendo una partecipazione strategica per fare cassa. Si sta vendendo dei soldi che sono in una cassaforte, che sono in un tesoretto perché ALIA produce utile per far cassa e disimpegnarsi nella politica di gestione dei rifiuti. Questo mi lascia assolutamente perplesso, ci lascia assolutamente perplessi e stupefatti dopo tutto il percorso che c'è stato, che avete prospettato. Noi abbiamo anche votato contro spesse volte a questo percorso, a adesso, tornare indietro ed andare a smobilizzare tutte le partecipazioni in ALIA mi sembra, francamente, una cosa incomprensibile. Quanto poi alla procedura di pubblica offerta, va beh, è un atto dovuto, si deve fare, voglio vedere quante altre società si fanno avanti perché chiunque può comprare le azioni del Comune è solo un'altra partecipata dal Comune e quindi troviamo un'altra partecipata che possa comprare le azioni. Quindi, si spendono anche soldi per fare una procedura pubblica del tutto inutile. Quindi, per tutti questi motivi, il nostro voto è assolutamente contrario a questa delibera e si invita un attimino a riflettere sull'abbandono politico non finanziario, che viene fatto lasciando ALIA e rimanendo solo con lo 0,000002 del capitale sociale. Grazie. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Bencini. Ci sono altri interventi? Consigliera Porfido, prego.  
>>

**Parla il Consigliere Porfido:**

<< Grazie Presidente. Allora, come è stato spiegato anche in commissione, la delibera in oggetto non esercita nessun cambio di rotta, a mio avviso, rispetto a quello che diceva il Consigliere Bencini, questo perché è una delibera di indirizzo, che permette comunque all'Amministrazione di valutare una proposta fatta da Consiag in merito all'acquisto di azioni. Non viene meno, comunque, il ruolo della nostra amministrazione all'interno di ALIA, anche perché il ruolo politico della stessa viene esercitato, comunque sia, in ATO. E' evidente che, come è scritto anche e giustamente in delibera, il Comune di Scandicci non perderà tutte le sue quote, rimarrà comunque con due azioni che gli consentiranno comunque di mantenere un diritto di voto e, ovviamente, la partecipazione nella compagine sociale. E' evidente che il ruolo, che ha adesso, è comunque marginale e quindi il peso, che può avere all'interno di ALIA è comunque relegato all'1,23% del capitale sociale. Quindi, è comunque un ruolo marginale. Al contrario, diciamo, il guadagno che da questa alienazione ne deriva per il nostro Comune è evidente perché si tratta di molti soldi che verranno sicuramente investiti per beni e servizi, per migliorare la vita della collettività e quindi, a parte che questa delibera, comunque, non sta decidendo appunto nessuna alienazione, che non è detto che verrà fatta è soltanto la possibilità di consentire all'Amministrazione questa valutazione, resterebbe comunque una valutazione meritevole, cioè una proposta meritevole di accoglimento perché il

guadagno, che ne avrebbe l'Amministrazione sarebbe comunque superiore al vantaggio di lasciare lo status attuale. Grazie. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliera Porfido. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, mi ha chiesto di intervenire l'Assessore Lombardini. Prego. >>

**Parla l'Assessore Lombardini:**

<< Sì, soltanto per una precisazione in ordine alla valutazione che è stata fatta per il prezzo di acquisto delle azioni. Al di là della circostanza, che la Società K.P.M.G e (parola non comprensibile) SPA di cui, appunto, non conosco le vicende processuali e non mi permetto di entrarci nel merito, voglio precisare che, comunque, è una valutazione di prezzo, che è stata richiesta dalle quattro società che poi sono confluite all'interno di ALIA e che è stata avallata dalla terna di professionisti nominata dal Tribunale di Firenze. Quindi, non c'è una valutazione privatistica effettuata da questa SPA, ma una validazione al livello giuridico effettuata attraverso i professionisti incaricati dal Tribunale di Firenze, che appunto, ha dichiarato che questa valutazione e questa indicazione di prezzo è stata appunto ritenuta corretta e idonea. Giusto a precisazione di quello che era stato indicato prima. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Assessore Lombardini. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo quindi alle dichiarazioni di voto. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi per dichiarazione di voto mettiamo in votazione la delibera al Punto n. 3 dell'ordine del giorno.

Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano 1, presenti al voto 18, astenuti 1, votanti 17..(INTERRUZIONE – PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO) 14, approvato.

Passiamo adesso apriamo la votazione alla immediata eseguibilità. Possiamo chiudere la votazione.

Non partecipano al voto 4, presenti..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..astenuti 1, votanti 14, favorevoli 14. Approvato. >>

#### **Argomento N. 4**

**OGGETTO: Affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e gestione del servizio di pubbliche affissioni con riscossione dei relativi diritti. Capitolato Speciale. Approvazione.**

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Passiamo ora al Punto n. 4 del nostro ordine del giorno. La delibera affidamento in concessione del servizio di accertamento, riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e gestione del servizio di pubbliche affissioni con riscossioni dei relativi diritti, capitolato speciale. Illustra la delibera il Vice Sindaco Giorgi. Prego.>>

#### **Parla il Vice Sindaco Giorgi:**

<< Grazie Presidente. La delibera all'attenzione del Consiglio Comunale è sostanzialmente riguarda la conferma della decisione di affidare all'esterno dell'Amministrazione la gestione dell'imposta sulla pubblicità, che porta incassi per l'Amministrazione di una cifra più o meno intorno ai 650 mila Euro e che ormai da molti anni è affidata ad una gestione esterna all'Amministrazione. In questi anni ci siamo avvalsi della facoltà prevista da specifici diciamo elementi normativi, quindi la Legge Finanziaria e il Mille Proroghe hanno sempre consentito di poter prorogare gli affidamenti in essere, che a suo tempo l'Amministrazione individuò tramite procedura di gara alla Società ICA, adesso queste previsioni non ci sono più e quindi l'Amministrazione procederà ad individuare il nuovo soggetto gestore dell'imposta sulla pubblicità attraverso un bando. E quindi, diciamo, però ecco confermando la decisione di individuare all'esterno il soggetto gestore, è competenza del Consiglio Comunale prendere questa decisione. L'affidamento del servizio darà fatto per l'anno 2018-2019, quindi per due annualità, per quindi una gestione più efficiente del tributo che, per sua natura, è un tributo di natura annuale e che, soprattutto, i soggetti, quindi le imprese possono in determinate condizioni pagare l'imposta in due rate, una ad aprile e una a settembre, interrompere il servizio perché adesso il servizio sarebbe fino al 30 di giugno, quindi oggi, praticamente, del servizio, interromperlo adesso ed avere individuato un nuovo soggetto avrebbe creato dei problemi gestionali e nei confronti dei cittadini e delle imprese non di poco conto. Quindi, la delibera contiene anche la proroga fino al 31 dicembre del 2017 dell'affidamento in corso, in modo tale che la procedura di gara, quindi al tempo di individuare il nuovo soggetto, che entrerà nella nuova gestione a partire dal 1° gennaio 2018 e lo gestirà fino al 31 dicembre del 2019. Naturalmente l'aggio, cioè il costo per l'Amministrazione della gestione del servizio sarà la base di gara, quindi l'oggetto dell'offerta da parte dei soggetti, che dovranno garantire all'Amministrazione un gettito minimo di 500 mila Euro. Quindi, qualsiasi cosa succeda anche nella loro incapacità gestionale nel recuperare l'imposta dovuta, il minimo garantito per l'Amministrazione dalla gestione dell'imposta sarà di 500 mila Euro. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Vice Sindaco Giorgi. Ci sono interventi? Consigliere Bencini, prego. >>

**Parla il Consigliere Bencini:**

<< Grazie Presidente. Nel riguardare un attimino le varie delibere, che hanno interessato la gestione della tassa di pubblicità, si rileva che I.C.A gestisce, tra una proroga e l'altra, questo servizio dal 1° gennaio del 2006. 2006, 2012, 2018, sono passati 12 anni tra proroghe, rinnovi, proroghe ecc. Quindi, probabilmente, voglio dire, si potrebbe anche essere fatto prima, essere stato fatto prima questo cambio di gestione anziché prorogare di ulteriori sei mesi al 31 dicembre 2017 per poi rifare il nuovo bando. Comunque, per quello che mi riguarda, ben venga questo cambio di gestione, ben venga un pubblico bando per riaffidare ad un soggetto, con tutti i requisiti, la gestione di questa procedura, e quindi su questo annuncio il mio voto favorevole. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Bencini. Ci sono altri interventi? Consigliere Batistini, prego. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<<Sì, rapidamente. Se non sbaglio non è neanche il primo rinvio del termine rispetto al bando con I.C.A, mi sembra anche l'anno scorso fu fatto un rinvio praticamente. Esatto. E allora dico quello penso anche un bambino ci arriverebbe, ma se noi facciamo dei bandi di gara per assegnare un servizio, che a mio avviso è anche un bel business dal punto di vista economico perché penso si tratti di diversi soldi anche quando abbiamo fatto la Commissione di Garanzia e controllo venne fuori, bene o male, che giravano diversi soldi dietro all'imposta sulla pubblicità. Ha senso dire lo diamo per tre anni e poi rinviare prima per un anno e poi per sei mesi la nuova gara? Oppure, è tutto regolare? Perché se io mi metto nei panni di una azienda, che gestisce la stessa cosa di ICA, insomma, che adesso gestiva per conto del Comune di Scandicci e non solo l'imposta sulla pubblicità, probabilmente potrei anche dire se sapevo che mi davano la proroga, magari, facevo valutazioni diverse. Non lo so, ma è la stessa cosa che, più o meno, spesso e volentieri viene fatta in questo Comune. Si allungano i tempi del bando di Poggio Valicaia, dell'imposta sulla pubblicità ecc, ecc. Oltretutto, l'avevamo già fatto, segnalato anche nella Commissione Garanzia e Controllo, anche I.C.A mi risulta abbia avuto dei problemi dal punto di vista giudiziario. Vedevo qui un articolo: riscuotevano le tasse con la truffa, quattro indagati per reati diversi, insomma, è nominata anche ICA S.r.l. Ripeto, indagati non vuol dire essere condannati ecc, però qui tutte le volte che c'è una delibera che s'ha a che fare con una azienda che gestisce, probabilmente, non solo il Comune di Scandicci, perché questa è una azienda che gestisce per conto di tanti Comuni le imposte, insomma, sulla pubblicità, però, spesso e volentieri ci ritroviamo davanti a questi casi. Io credo che ci voglia più attenzione, lo ripeto come ho detto anche l'altra volta. Ci vuole più attenzione soprattutto quando si fanno anche i bandi di gara, perché io insisto non è vero che i bandi di gara devono per

forza essere standard ecc, si possono personalizzare. Infatti, ogni Comune fa il proprio bando di gara. Non è vero che non si possono mettere dei limiti perché io sono andato a vedere, per esempio, forse non lo sapete, ma al livello nazionale è stato fatto un bando, praticamente, si chiama "Giovani 2G" dove si escludono automaticamente, gli si danno dei contributi fino a 40 mila Euro a chi far start up e nuove imprese, a patto che tu non sia residenti e tu non sia nato in Italia. Questo succede in Italia. Andate a vedere "Giovani2G.it", 2 scritto in cifra, lì se tu sei nato in Italia, in Europa, nemmeno in Italia, se tu sei nato in Europa non puoi partecipare al bando. Quindi, siccome la Consigliere De Lucia l'altra volta diceva che sarebbe stata discriminazione, io la invito a denunciare "Giovani2G" se è convinta che sia, che non si possa fare una cosa del genere, perché loro discriminano assolutamente chiunque sia nato in Italia e in Europa, perché c'è proprio scritto, andate a vederlo, c'è scritto sul bando, se tu sei lì non puoi accedere assolutamente al contributo del Comune. Quindi, io vorrei, non vorrei escludere nessuno eh, non vorrei dire se tu, per me la puoi prendere tranquillamente, che tu sia italiano o straniero, la gestione dell'imposta sulla pubblicità. Ho chiesto all'Assessore di fare una valutazione magari anche di quanto ci sarebbe costato a fare una gestione interna del servizio perché trattandosi di tanti soldi, che poi vanno, giustamente, anche nelle casse di chi vincerà il bando e sentendo il Presidente di I.C.A che venne e ci spiegò, insomma, insieme al dipendente locale di I.C.A quali erano, come si erano organizzati sul territorio, praticamente loro di dipendenti, se non sbaglio, ne avevano uno. Un dipendente non è che costa milioni di Euro. Quindi, fondamentalmente, ho detto facciamo una valutazione. L'Assessore Giorgi ha detto che sarebbe stato, insomma, al di là del dipendente per attaccare i cartelli, i manifesti, insomma, ecc, sarebbe stato complesso. Mi fido, ma quando si farà il bando, il nuovo bando a dicembre o quando sarà, io chiedo e continuo a chiedere che questo bando venga portato nelle commissioni perché io vorrei vedere i bandi di gara quando questi vengono fuori. Non vorrei trovarli, praticamente, sul sito senza averli visti. Sono un Consigliere Comunale, sono votato dai cittadini e chiedo tutte le volte, vengo ignorato, ma continuerò sempre a chiedere che i bandi passino anche dalla commissione, magari, ripeto, non che la commissione debba votare, che sia vincolante il parere della Commissione, ma per lo meno ascoltare ed illustrare ai Consiglieri Comunali quello che poi viene fatto dagli uffici, dai dirigenti e dagli Assessori competenti, secondo me sarebbe un obbligo quanto meno morale di una amministrazione comunale seria, perché la virgola, magari, potrebbe anche venire in mente di cambiare una virgola, di chiedere se è possibile, da un punto di vista tecnico, cambiare una virgole o rendere il bando migliore o più trasparente, non lo so. Cioè, o comunque vorrei semplicemente vederlo, e invece non si può. Ci troviamo, le commissioni vengono fatte, non mi stancherò mai di dirlo e lo dico da anni, vengono fatte solamente per illustrare le delibere. Spesso vengono fatte in fretta e furia, a volte anche in orari più o meno consoni, cioè vengono fatte quasi sembra che ce l'ordini il dottore di fare le commissioni. Invece le commissioni dovrebbero essere una cosa più seria, dovrebbero essere approfonditi i temi, dovrebbe essere chiesta l'opinione anche dell'opposizione e questo permetterebbe di smaltire anche il lavoro del Consiglio Comunale, perché se noi in Commissione facciamo dei lavori migliori, ascoltate

anche magari l'opinione nostra, forse, come viene fatto poi in tanti Comuni, viene fatto in Parlamento dove, spesso e volentieri, se c'è l'approvazione della Commissione in Parlamento e alla Camera passano direttamente, cioè non è che si riparte con la discussione. Sarebbe più logico e io faccio per l'ennesima volta questo appello di far lavorare meglio le commissioni e portare i bandi, compreso questo, in commissione prima che questo venga poi, venga approvato dal e venga messo sul sito internet. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Batistini. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo alle dichiarazioni..ah, allora mi ha chiesto la parola il Vice Sindaco Giorgi. Prego. >>

**Parla il Vice Sindaco Giorgi:**

<< Sì, molto brevemente, per chiarire alcuni aspetti perché pur comprendendo diciamo il concetto dello stato di diritto sia, appunto, un termine complesso e mi rendo conto, per quanto riguarda la situazione personale, giudiziaria, non so, degli attuali gestori dell'imposta sulla pubblicità, l'unica cosa certa è che noi faremo un bando. Quel bando ci saranno dei requisiti previsti dalla legge per poter partecipare e quindi chi può partecipare partecipa, chi non può partecipare non partecipa. Per il resto mi sembra che siano vicende di altra natura, che non riguardano l'Amministrazione Comunale di Scandicci. Per quanto riguarda le proroghe, che hanno caratterizzato la gestione della pubblicità in tutti questi anni, vorrei sottolineare che sono proroghe che alla base avevano una specifica previsione di Legge, che autorizzavano i Comuni a prorogare il servizio detti nel Decreto Mille Proroghe, che tutti gli anni viene fatto, nei vari decreti che poi venivano fatti dal Governo e dal Parlamento ogni sei mesi, ci consentivano di prorogare il servizio. E quindi è per questo che l'Amministrazione, per non procedere a fare un bando che, comunque, ha le sue complessità, ha proceduto continuamente alla proroga del servizio. Adesso tutto questo, così come per la riscossione con Equitalia non esiste più, e quindi adesso siamo a prendere determinazioni conseguenti, quindi non è diciamo stata una decisione autonoma dell'Amministrazione Comunale così presa la mattina. Per quanto riguarda la visione dei bandi, noi abbiamo già spiegato e lo rispieghiamo volentieri anche in questo Consiglio Comunale, che purtroppo la legge prevede e definisce delle competenze specifiche tra quello che fanno i dirigenti, quello che fa la Giunta, quello che fa il Consiglio. L'approvazione con determina del capitolato e del bando è un compito che il 267, il Testo Unico degli Enti Locali, affida al dirigente. Il compito del Consiglio è quello di dare gli indirizzi non di fare i bandi, non di discutere i bandi e non di approvare i bandi. Questo, purtroppo, non è l'Amministrazione Comunale di Scandicci cattiva che non vuole fare discutere ai Consiglieri Comunali dei capitolati d'appalto, ma purtroppo è la Legge Nazionale, la 267, chi l'ha fatto l'ha concepito in questo modo e quindi dobbiamo rispettarlo. Tenderei a sottolineare che se avete letto gli atti nella delibera, c'è scritto "schema di capitolato speciale". Quindi, in questa delibera, che voi trovate all'attenzione del Consiglio Comunale, guarda un po' ci sono anche parecchio, come dire, esaustivi,

proprio invece gli indirizzi di come il servizio sarà gestito perché sarà poi la base su cui il dirigente approverà e applicherà, diciamo così, il capitolato speciale e farà tutti gli atti di gara, che sono di sua competenza. Quindi, in realtà, gli indirizzi su molti bandi e su molte questioni, vengono nel Consiglio Comunale, guarda un po' proprio questa delibera è un esempio di tutto questo. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Vice Sindaco. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi per dichiarazione di voto, possiamo aprire la votazione sulla delibera al Punto n. 4 dell'ordine del giorno. Consigliera Landi e Pecorini non è stato registrato il vostro voto. Grazie. Possiamo chiudere la votazione.

Non partecipano 1, astenuti 1, votanti 17, favorevoli 16, contrari 1. Approvato.

Passiamo ora alla votazione per l'immediata eseguibilità. Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano al voto 2, votanti 16, astenuti 1, favorevoli 16. Approvato. >>

## **Argomento N. 5**

### **OGGETTO: P.I. Esternalizzazione servizio di trasporto scolastico.**

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Bene, Consiglieri, passiamo al Punto n. 5 del nostro ordine del giorno, la delibera sulla esternalizzazione del servizio del trasporto scolastico. Ci illustra l'Assessore Ndyaiè. Prego. >>

#### **Parla l'Assessore Ndyaiè:**

<< Grazie Presidente. Come sapete, il Comune di Scandicci attualmente assicura la gestione del servizio di trasporto scolastico su tutto il territorio del Comune di Scandicci in modo parziale. Quindi, con le seguenti modalità: le scuole primarie e secondarie di primo grado mediante il servizio pubblico locale il TPL, mentre per gli alunni della scuola dell'infanzia statale e comunale e quelli della scuola primaria e secondaria di primo grado, che abitano in zone non servite dai mezzi pubblici di linea e mediante gestione mista. E il servizio gestito direttamente da noi implica tre autisti comunali a tempo indeterminato con il profilo di patente B. Negli ultimi tempi sono emersi tantissime difficoltà, che abbiamo sottolineato come anche nella relazione, che è allegata a questa delibera, difficoltà legate soprattutto ai mezzi, che richiedono una continua manutenzione e la necessità di un immediato acquisto di un nuovo scuolabus, operazioni che comportano comunque dei costi a carico dell'Amministrazione Comunale. E l'altra difficoltà è legata soprattutto alla carenza di organico, che ci porta ogni volta, che si ammala uno di loro, a non trovare un sostituto. Quindi, in considerazione di tutto ciò abbiamo pensato che è opportuno considerare la possibilità di procedere alla totale esternalizzazione dello stesso, mediante appalto ad un soggetto esterno adeguatamente qualificato, da scegliersi con procedura di appalto in considerazione che l'attuale parte di servizio internalizzato ha avuto esiti positivi. Come sapete, precedentemente avevamo a disposizione undici mezzi e in questi ultimi andiamo avanti con tre mezzi, di cui uno è proprio messo malissimo. Dal confronto dei costi con la parte dei servizi già appaltati risulta che una totale gestione esternalizzata del servizio comporterebbe costi minori rispetto alla gestione attuale, così come si evince nella relazione allegata a questo documento e il vantaggio organizzativo di non dover seguire direttamente le problematiche relative alla gestione del personale e ai guasti sempre più frequenti. In considerazione di ciò, come nella relazione consegnata, l'esternalizzazione del servizio di trasporto scolastico comporterebbe un risparmio di spese di circa 14 mila euro e maggiori entrate di circa 13 mila Euro. E il personale in esubero, cioè i tre autisti, troveranno collocazione nel servizio di portierato in affiancamento al (parola non comprensibile). E, in modo specifico, tra questi tre autisti uno rimarrà al servizio educativo, presso il servizio educativo mentre gli altri due verranno inseriti con il personale, che si troverà a gestire il (parola non comprensibile). Per noi riteniamo che sia una scelta giusta da fare, visto anche le richieste maggiori che vengono fatte anche per le gite scolastiche, con i tre mezzi a disposizione soltanto due erano messi a disposizione per le gite e non riusciamo



sempre a coprire il servizio richiesto e facendo ciò si va anche a migliorare il servizio perché si offrirebbe un servizio migliore sia alle famiglie, sia al territorio con dei mezzi adeguati e un servizio, diciamo, meglio organizzato. Ecco, con questa delibera chiediamo comunque al Consiglio Comunale di darci la possibilità di procedere a questa forma di esternalizzazione totale. Grazie. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Assessore Ndyae. Consigliera Fulici, prego. >>

**Parla il Consigliere Fulici:**

<< Grazie Presidente. Nell'annunciare il nostro voto contrario a questa delibera, volevamo far presente che il servizio di trasporto, quanto meno, dovrebbe essere dovuto per le tasse che i cittadini pagano normalmente e per quanto paghiamo anche per i nostri figli quando vanno a scuola. Io mi rendo conto e ho avuto anche contezza del fatto che i mezzi sono vetusti, sono da cambiare ecc, potrebbe essere un servizio che non va esternalizzato perché tutte le volte, che c'è un problema, esternalizziamo il tutto diventa un costo per il Comune e anche una cosa che possiamo controllare anche molto meno. I mezzi è da anni che vanno sostituiti. Si fermano spesso, hanno avuto un sacco di problematiche, non dovevano arrivare tutto in una volta a dover pensare di affidarlo ad un agente esterno. Per cui, noi annunciamo il nostro voto contrario. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliera Fulici. Consigliere Batistini, prego.>>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Grazie. Anche qui ridico ciò che in parte ho detto in commissione ovvero che si sta quest'oggi trasformando il Consiglio Comunale quasi in una seduta, diciamo, di Borsa, cioè sembra di essere a parlare di economia e di finanza, cioè si vendono le azioni più convenienti, arrivano i soldi, poi si esternalizza il servizio degli autobus, perché gli autobus sono vecchi, sono da riparare, costa di più la gestione interna rispetto a quella esterna ecc. Solamente, io faccio un piccolo appunto: un conto è quando si parla di azioni di ALIA e ho già spiegato perché non ho partecipato alla votazione, un conto è quando si parla dei nostri figli. C'è una differenza da questo punto di vista. Qui, in pratica, si tratta di prendere due persone, che facevano gli autisti, e di metterli praticamente a lavorare in Comune, quindi praticamente snaturando quello che loro hanno fatto fino a ieri perché se io prendo l'autista e lo metto in un ufficio, sicuramente non so se lui sarà contento, ma sicuramente non gli faccio fare quello per cui è stato assunto e quello che, probabilmente, sa fare meglio rispetto a stare in ufficio. E, invece, ognuno dovrebbe avere i suoi compiti. Questo è il primo aspetto. Il secondo aspetto è quello che riguarda prettamente i nostri ragazzi, i nostri bambini: cioè i soldi a Scandicci ci sono, perché nel Bilancio si mettono decine di milioni di Euro; perché per fare gli incontri pubblici, perché per risistemare gli autobus magari i soldi non ci sono, per comprare l'autobus nuovo per i bambini, per i nostri figli, i soldi non ci sono; per mandare il Sindaco e la Giunta a

giro, praticamente, nei quartieri ad ascoltare le persone, laddove io ci vado gratis, né mi faccio pagare e né tanto meno prendo soldi pubblici per fare i volantini ecc, ecco invece voi spendete tranquillamente 7.500 Euro più IVA per fare i volantini, farli fare da una ditta esterna per fare, per andare nei quartieri praticamente ad ascoltare le persone. Poi, spendete altrettanti soldi, altri 7.500 Euro per i microfoni, per i tavoli, per fare questi incontri. Poi, addirittura, i preventivi sono superiori perché fate il bando di gara, il preventivo è superiore, e allora l'annullate e rifate il bando di gara. Sono tutti atti pubblici, insomma, determinazioni dello staff del Sindaco. Poi, ne spendete altri 7.500 Euro per esempio di soldi nostri per fare altri volantini tipo quello dell'Open City. Per quello i soldi ci sono. Cioè qui si sta spendendo decine di migliaia di Euro tutti gli anni per fare delle, la grafica ai vostri volantini con i soldi nostri. Per quello i soldi ci sono, ma per i nostri bambini, che vanno scuola praticamente e per garantirgli un servizio efficiente, un autobus che funzioni, i soldi non ci sono. Per fare una panchina ridicola i 7.500 Euro più IVA ci sono, per fare respirare un po' di smog alle persone. Per i nostri bambini, per farli viaggiare in sicurezza, i soldi non ci sono. Per l'estate scandiccese 90 mila Euro, anzi 89.750 Euro praticamente si trovano per dare alle varie associazioni, circhi, case del popolo ecc, i soldi ci sono. E per comprare un autobus nuovo i soldi non ci sono. Potrei andare avanti fino a dopo domani con questi sprechi, che continuate praticamente a fare e con i soldi nostri, che voi utilizzate, praticamente, per quello che vi pare. Quello che preferite. E' vero da un punto di vista politico nessuno ve lo vieta perché lo potete fare, cioè non è che vi posso dire che state facendo delle cose illegittime, ognuno li spende come vuole, ma io vi invito un'altra volta, come ho sempre fatto, a fare una riflessione. Allora, qui si tratta dei nostri figli, dei bambini che devono essere la priorità, degli scuolabus che devono essere una priorità, tutto il resto non sono priorità. Quando voi siete in intimità a casa vostra i soldi li spendete secondo delle priorità diverse da come le spendete in quelli pubblici in Comune, e allora vi chiedo perché. Perché si continua a far finta che per certe cose i soldi non ci sono, quando in realtà ci sono decine di migliaia di Euro che tutti gli anni vanno, praticamente, o ad associazioni di cui si potrebbe fare a meno, o in attività di cui si potrebbe fare a meno, oppure vengono praticamente dati per, fondamentale, pubblicizzare l'attività dell'Amministrazione Comunale. E non è giusto, perché la vostra attività politica ve la pubblicizzate con i soldi vostri, non con i soldi dei cittadini. Non so se è chiaro il concetto. C'è una bella differenza. E tornando alla delibera, è il solito concetto di prima anche qui: qui si farà questo bando di gara, chi è che guiderà l'autobus di mio figlio per portarlo in gita, per portarlo a scuola? Cioè quali garanzie ho io da cittadino, da padre di famiglia, praticamente, rispetto a ciò che sarà anche dei nostri figli su questo? Io credo che potrebbe essere tranquillamente una priorità dell'Amministrazione quella di, invece di esternalizzare tutti questi servizi, di investire anche in certi servizi che si ritengono prioritari eh, il che non vuol dire non esternalizzare più niente, vuol dire semplicemente fare delle valutazioni. Quali sono le cose prioritarie? E' chiaro che avere un servizio interno di questo tipo, a me, personalmente, da cittadino e da Consigliere Comunale dà più garanzie rispetto ad esternalizzarlo e a darlo a non so chi. Aggiungo un'altra cosa, sempre che ho fatto l'esempio anche in Commissione, anche lì per fare attraversare i

nostri bambini, praticamente, mandare i volontari dell'AUSER, si parla di volontariato, ma poi anche lì decine di migliaia di Euro vanno tra quello che va sul pulmino e quello che va a fare attraversare i bambini. Era stata fatta, voglio fare notare, anche questo per farvi capire la vostra incoerenza, era stata fatta un anno e mezzo fa una mozione dal sottoscritto, approvata anche da voi per valutare, appunto, l'ipotesi di cambiare, anche questo servizio, e di stare praticamente avevo detto i vigili mi dite non sono a sufficienza, prima c'erano i vigili che andavano a fare attraversare i bambini, sono più professionali, secondo me, anche. Sono stati addestrati anche, probabilmente, per gestire il traffico però non ne abbiamo abbastanza. Bene, nell'attesa di averne abbastanza sia per la sicurezza che per queste cose, ho detto: guardiamo di dare il servizio invece che al volontario vecchietto dall'AUSER, magari diamola a qualcuno che ne ha bisogno e magari gli diamo anche il rimborso a lui, no? Con questi migliaia di Euro che diamo. Avete, praticamente, votato a favore. E' passato un anno e mezzo e non è cambiato niente. Questo, a casa mia, si chiama prendere in giro la gente, si chiama prendere in giro il lavoro dell'opposizione. Prendere in giro, in questo caso, Batistini, ma come Batistini potreste prendere in giro anche altri Consiglieri di opposizione perché tutte le mozioni ovengono bocciate o vengono approvate quando proprio non si possono bocciare, però, successivamente, non si fa niente. Un'altra era quella dei parcheggi rosa, che, praticamente, avevo richiesto, avevate votato, avevate fatto notare che poteva costare 300 o 400 Euro mettere il cartello, ecco si sputtanano migliaia di Euro per quello che ho detto prima e per molto altro, ma i 300 o 400 Euro per il cartello, praticamente, per mettere i parcheggi rosa non si trovano. Però, per quello per mettere il cartello per mettere alla fermata della tramvia la sosta vale un'ora, lì i soldi si sono trovati, il cartello si è messo il giorno prima addirittura dell'ordinanza e si è iniziato a fare le multe. Quindi, praticamente, si sono anche recuperati i soldi. Questo è. Io ve le metto a paragone queste cose, per fare capire, proprio a chi mi ascolta, perché non tutti probabilmente neanche mi ascoltano, però come siete incoerenti su certe cose e come si possono fare tranquillamente delle valutazioni diverse rispetto a quello che voi continuate a fare ignorando, praticamente, di fatto le proposte dell'opposizione che, ripeto, sono proposte dei cittadini perché l'opposizione, almeno il sottoscritto, porta avanti non richieste sue personali, ma richieste che arrivano, spesso e volentieri, dai cittadini di Scandicci, che magari neanche hanno votato il sottoscritto, ma che voi avete ignorato, cosa che siete molto bravi a fare.>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Batistini. Mi ha chiesto di intervenire l'Assessore Ndyai. Prego, Assessore. >>

**Parla l'Assessore Ndyai:**

<< Grazie Presidente. Forse è opportuno ricordare anche di quali numeri si sta parlando. Il servizio, che offriamo sul territorio, le richieste che vengono fatte, riguardano per quanto riguarda la primaria 14 bambini, l'infanzia 39, la secondaria 10. Quindi si parla di una cifra di 63 bambini. E come ho detto il servizio è già stato

esternalizzato in modo parziale perché da 5-6 pullman siamo passati a 3 e da 11 autisti siamo passati a 3 autisti di cui, tra questi tre uno è quasi sempre malato. Quindi, un mezzo che non funziona, ditemi che dobbiamo fare. Un mezzo nuovo ci costa sui 60-70 mila Euro. Io capisco tutto quello che state dicendo, però penso che una amministrazione, che pensa anche a migliorare la qualità e a dare un migliore servizio ai cittadini, penso che non può essere considerato una amministrazione che non pensa ai bambini. Quindi, noi abbiamo chiesto con questa nuova parte di inserire tutti i prezzi, che abbiamo sempre sostenuto con i genitori. Ogni uscita, il prezzo che pagavano di 2,50 Euro verranno mantenuti, quindi non ci sarà un aumento di costo, forse ci sarà un guadagno maggiore anche per le famiglie, perché le famiglie si trovavano qualche volta a pagare anche 4,90 Euro perché chiedevano un mezzo più grande. Quindi, noi abbiamo cercato di mantenere tutte queste agevolazioni per le famiglie. Quindi, al di là di fare tutto quel discorso, che io capisco che fa piacere ascoltare, va anche visto che cosa, che cosa abbiamo inserito in questo nuovo appalto. Comunque, era soltanto per tranquillizzarvi, visto anche che nelle colline ora abbiamo le difficoltà di riempire le scuole, tutta questa cosa ci deve fare riflettere anche su quale tipo di servizio vogliamo offrire anche al territorio. Grazie.>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Assessore Ndyaiè. La parola alla Consigliera Ciabattoni. Prego. >>

**Parla il Consigliere Ciabattoni:**

<< Mah, come al solito, il Consigliere Batistini ci diletta nelle sue esternazioni e fa un po' un pour pourry di tutto. E' come una bella ciotola dove ci sono i fiori e gli aromi di tutti i generi. Allora, si va dagli Assessori che intervengono nei quartieri per illustrare l'Amministrazione Comunale, che non mi risulta prendano straordinari, quindi rientra nel loro compito anche farci mezzanotte o le una a parlare con i cittadini. Poi, si passa a dire che spendiamo i soldi per la pubblicità delle attività dell'Amministrazione Comunale, insomma per informare i cittadini non esiste solo la rete, per informare le persone bisognerà in qualche modo sapere, fare sapere le attività, che si fanno sul Comune di Scandicci. Se facciamo le attività serali nell'estate allora se non si fanno questa città è morta e non si fa alcunché, è una città dormitorio. Se si fanno le attività si spende i soldi per fare le attività estive e quindi non va bene perché li sprechiamo. Siamo un Comune che non è attento ai nostri figli, qui ci sono tante mamme, me compresa, ora le mie sono grandi, hanno già usufruito dei servizi scolastici del Comune compreso il pulmino, compreso ristrutturazioni scolastiche, non siamo attenti ai nostri figli, li mandiamo in delle scuole fatiscenti, di fatto noi per i servizi scolastici spendiamo 6.000.000 di Euro del nostro Bilancio Comunale. Non mi sembra una sciocchezza visto che siamo uno dei pochi Comuni rimasti, che hanno le materne comunali e abbiamo un servizio 1-6 che difendiamo con i denti, nonostante ci costi tanti soldi, perché riteniamo che sia un servizio buono, un servizio che è utile per i bambini. Magari fossero tutti 1-6 i servizi scolastici. Quindi, detto questo, vengo alla mozione. Allora, non è che si dice che non accompagniamo più i bambini a scuola e togliamo il servizio. Facciamo un

servizio diverso: invece che gli autisti comunali, ci affidiamo ad una compagnia di servizi, quella che sarà, quella che è abituata a fare trasporto pubblico. Quindi, mi viene da pensare che gli autisti che saranno su quei pullman, pulmini o quello, o comunque i mezzi idonei a trasportare, inglobare 63 bambini, siano persone che sono adeguatamente preparate alla guida pubblica. Quindi, avranno la patente e saranno comunque persone adeguate. Mi viene da pensare che il Consigliere Batistini non manderà mai sua figlia in una gita scolastica perché le gite scolastiche si fanno con i pullman esterni alle amministrazioni comunali, quindi sua figlia non andrà mai in una gita scolastica. Il servizio comunale, il servizio, che viene affidato, è un servizio che comunque mantiene gli stessi costi, cioè gratuito e pagamento esattamente come ora per le gite extra Comune. Inoltre, abbiamo dei problemi, avendo pochi mezzi, e per essere sufficientemente presenti a tutte le richieste delle scuole, sulle gite che vengono richieste dagli insegnanti all'interno ed all'esterno del Comune. Molto spesso anche per, esempio, ci sono state richieste per andare a vedere le open day delle scuole, che si sono dovute fare in maniera con richieste adeguate e mirate per poterle avere a sufficienza. Quindi, in questa maniera, invece, basterà fissare diversamente il servizio. Non capisco che si parla di esternalizzare la scuola. La scuola, questo è un servizio accessorio della scuola e, come ben sa, in quasi tutte le realtà lavorative, io non so dove lavora il Consigliere Batistini, ma in quasi tutte le realtà lavorative i servizi accessori vengono esternalizzati ad aziende specializzate. Io lavoro in banca, il servizio di carico e scarico dei bancomat, non lo fa più la banca come quando sono entrata io nel 1981, ma lo fanno le aziende preparate a fare questo servizio. Di fatto la banca in casa i soldi non ce li ha più. Nei servizi delle pulizie una volta la banca se li faceva in casa e ora non se li fa più in casa, sono tutti servizi esternalizzati, perché è provato che il costo di un servizio affidato ad una azienda, che fa esclusivamente quel tipo di lavoro è economicamente vantaggioso. Sta poi a chi appalta sorvegliare e valutare il servizio e se il servizio non va bene e si cambierà. Si farà un'altra gara di appalto se quel gestore non va bene e non ci piace, si rinnoverà al momento del rinnovo. Io non capisco tutta questa difficoltà ad accettare che è un servizio accessorio ed io, sinceramente, invece di spendere 200 mila Euro per comprare tre pulmini sui quali dopo devi spendere per la manutenzione, devi spendere perché siano sempre efficienti e devi comunque spendere in quel servizio lì, io spendo 200 mila Euro ce li metterei più volentieri in un servizio scolastico. Oltretutto, dire che non spendiamo per la scuola quando noi approfittando della possibilità di nuove assunzioni abbiamo assunto 14 nuove educatrici proprio per la scuola, a me non sembra che questo Comune non si interessi ai propri figli. Si sta spendendo molti soldi per la ristrutturazione degli edifici scolastici, di cui abbiamo già parlato precedentemente, e che tutte le volte viene ributtato in Consiglio Comunale, che si parli di mele o di pere, si ritira fuori tutti questi argomenti, sempre i soliti, sempre i soliti, è dimostrato che noi i soldi li mettiamo dove sono necessari. Dove sono necessari. E mi preme anche ricordare al Consigliere Batistini che una città è una grande comunità, è una grande famiglia e bisogna andare incontro alle esigenze di tutti i cittadini, chiaramente a quelli più deboli e non mi sembra che questo Comune non sia attento alle fasce più deboli, perché abbiamo dei fondi per la non autosufficienza, i fondi per l'aiuto nelle spese

diciamo domestiche dei meno abbienti. Quindi, tutta questa sua pubblicità e tutta questa sua reiterazione continua di questo Comune che non fa niente, in questo Comune dove ci sono i barboni per la strada, la gente che dorme, li vede solo lei. Sicuramente, ci sono persone in difficoltà, sicuramente, perché ci sono ovunque e ce le abbiamo purtroppo anche nella nostra cittadina. Ce ne abbiamo tante persone in difficoltà in questo momento, ma non mi sembra tutta quella schifezza che lei tutte le volte in Consiglio Comunale ci sbatte davanti agli occhi. A me non pare proprio, perché a quest'ora parecchia gente se ne sarebbe andata da Scandicci. Invece, i prezzi delle case a Scandicci aumentano perché c'è richiesta di abitazioni a Scandicci. Allora, me la spieghi questa cosa come sta. E' una città dove si vive male. E' una città che non ha servizi scolastici, o una città che ce li ha? E' una città che fa cultura o una città che non la fa? E' una città dove le iniziative vengono apprezzate, oppure no? Lei me lo dovrebbe dire su questi argomenti. Vuole i confronti? Allora confrontiamoci. E poi le voglio dire un'altra cosa: in tutte le attività lavorative, io, ripeto, non so dove lavora lei, ma le persone, oggi come oggi, vengo spostate nelle attività dall'oggi al domani, uno fa una cosa e il giorno dopo gli dicono di farne un'altra, perché purtroppo questa è l'attività, è la realtà lavorativa odierna. Beati quelli che possono fare il proprio lavoro perché magari se lo sono scelto, se lo sono costruito e lo portano avanti fino alla pensione. Ma nelle grandi realtà non è più così, Consigliere Batistini, non è più così. Ovunque lei vada nei grandi gruppi, e sente le persone, vengono spostate le attività, e comunque mi sembra che se c'è un autista che è in difficoltà di salute, mi sembra che fargli fare una attività diversa da quella, giusto per la sicurezza, fargli fare una attività diversa quella di trasportare i bambini, mi sembra che per lui sia un sollievo non una punizione. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliera Ciabattoni. La parola alla Consigliera Pecorini. Prego. >>

**Parla il Consigliere Pecorini:**

<< Grazie Presidente. L'esternalizzazione del servizio di trasporto scolastico, anticipo fin da ora il mio voto favorevole a questa delibera perché dagli elementi, che sono emersi, dall'illustrazione che ha fatto sia in commissione che in questa sede l'Assessore Ndyae, in base alle valutazioni effettuate, le condizioni del servizio del trasporto scolastico comunale, data anche la vetustà dei mezzi di trasporto da disposizione risultano meno convenienti rispetto all'affidamento del servizio ad un soggetto esterno. Non ci sono perdite di posti di lavoro e diminuiscono le spese soprattutto in relazione al parco mezzi. Data la peculiarità del tipo di servizio, confidiamo che l'affidamento avvenga nel rispetto di tutte le condizioni di sicurezza e garanzia dei minori trasportati. L'Amministrazione fa delle scelte, ha delle priorità. Questo fa parte della politica. L'attenzione alla comunicazione è importante a differenza di quanto sostiene il Consigliere Batistini, che ha una visione politica diversa e ritiene uno spreco investire nella comunicazione. Detto questo, non mi sembra che questa Amministrazione, poiché invece sulla comunicazione, anche sulla comunicazione lo faccia a discapito del settore dell'istruzione e del sociale, sul

quale, anche nell'ultimo Bilancio, che abbiamo votato, gli investimenti delle risorse sono notevoli. Grazie. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliera Pecorini. Consigliere Batistini per replica, prego. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Grazie. Innanzitutto, dico che sono contento perché ho trovato, finalmente, forse una Consigliera Comunale di maggioranza disposta ad un confronto, lei mi dice dove, quando, l'ora ecc, ed io sono pronto a fare il confronto su tutto quello che vuole. Io ho sempre chiesto confronti. No, è inutile che fate ironia, io sono contento però lo faccia eh, non è che lo può dire e poi non lo faccia, perché, spesso e volentieri, è questo il concetto: io feci una mozione, per esempio, che voi avete votato contro, per chiedere, praticamente, come Consiglio Comunale, con i capigruppo, con il sindaco ecc, di andare a rendicontare nei quartieri, gratis, quello che noi avevamo fatto. Una cosa democratica: andare a dire ai cittadini quello che è stato fatto in Consiglio Comunale. Avete votato contro. Cosa fate subito dopo? Andate voi a raccontare quello che volete ai cittadini, ingannandoli anche a volte, perché spesso e volentieri si raccontano le stesse cose, che si dicevano anni fa e che poi non sono state fatte, e per farlo, questo non glielo dite, spendete i soldi dei cittadini. E' questo il concetto, vedete, che io vi contesto. Quello di trovare sempre i soldi per fare le cose, che vi interessano, e di non trovare mai i soldi per fare le cose che, magari, a voi non interessano o interessano di meno. Aggiungo anche, relativo a questo concetto, che non sono uno del tutto sprovvisto, non mi riesce fare niente di grafica a me sul computer, proprio per questo quando ci sono state, l'avrete fatto anche voi, campagna elettorali, volantini da fare ecc, mi sono affidato a persone esterne. A me non è mai capitato di trovare una società esterna che per tre volantini, per tre eventi mi prendesse 7.500 Euro più IVA. A voi vi capita spesso e volentieri. Poi, si va a vedere chi sono queste ditte, per esempio quella lì, senza volere fare accuse particolari, ma casualmente è la stessa che gestisce diverse cose del Comune: Libernauta, l'Informatore per esempio della Coop, tutte cose di questo tipo gestisce. Per carità, ognuno fa le scelte che vuole e non è certo vietato dalla legge affidare, fare un affidamento di questo tipo, immagino non ci sia nessuno del Comune bravo dal punto di vista, dei dipendenti del Comune bravo da un punto di vista grafico, probabilmente. Però, fatto sta che i soldi sono tanti soldi. E anche se si fa una ricerca di mercato e si chiede a tre ditte, praticamente, i preventivi si potrebbe tranquillamente..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Sì, Consigliere, dovrebbe tornare sull'argomento alla discussione. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< La Consigliera Ciabattini ha parlato..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< La Consigliera Ciabattoni ha comunque poi riportato, come ha fatto lei prima ha riportato il ragionamento sulla delibera. Le chiedo di fare altrettanto. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Riportiamo i termini sulla delibera. La delibera, però io invito eh, l'ha detto la Ciabattoni, siete tutti testimoni, io il confronto con la Consigliera Ciabattoni lo voglio fare, io lo voglio fare a 360 gradi su tutto, se volete venite anche voi, a me va bene anche fare il confronto con due o tre, non ho alcun tipo di problema nel confrontarmi. Detto questo, quello che sbaglia relativo alla delibera la Consigliera Ciabattoni è semplicemente una cosa molto facile da capire, cioè si ragiona su due pianeti diversi: lei parla di esternalizzazione dei servizi, io lavoro in banca, io fo l'assicuratore per rispondere alla domanda sua. Lavori in banca? Bene. La banca può fare quello che vuole. Si tratta, prima di tutto, di soldi privati anche se poi, purtroppo, le banche quando falliscono i soldi ce li rimettiamo noi, perché non è che le banche siano poi tutti questi fenomeni, guardate le ultime notizie di mercato, quindi se devo prendere ad esempio quello che fanno in banca, non so in che banca lavora la Consigliera Ciabattoni, però qualche dubbio ce l'ho. Ma qui si tratta di Comune. Quando si tratta di Comune, a maggior ragione se siete di sinistra, a parte per me fate finta di esserlo, però se davvero voi foste di Sinistra, capireste che è una cosa completamente diversa come si gestisce i soldi dell'azienda da come si gestisce quelli del Comune. Io faccio un esempio banale: allora, premesso che io le cooperative le abolirei, perché, sinceramente, per me fanno più danni della grandine le cooperative..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Consigliere ha un minuto per concludere l'intervento.>>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Sì, ho un minuto per concludere, tanto poi c'ho anche la dichiarazione di voto, semmai continuo in dichiarazione di voto, oppure mi dà qualche tempo in più e non faccio la dichiarazione di voto, come vuole lei. Quando si tratta di cooperative, spesso e volentieri, che cosa succede? Siccome ho clienti che gestiscono praticamente i trasporti, quando prendono il camioncino, praticamente, della cooperativa, gli costa meno. Gli costa meno il servizio perché costa meno. Quindi, l'azienda, che cosa fa? Prende, invece che assumere un dipendente, invece che stare con il dipendente interno, magari fa a meno di qualche dipendente e prende la cooperativa, la quale cooperativa manda a prezzi, spesso e volentieri più bassi, paga meno il dipendente o la persona, che va poi a guidare il camioncino e di conseguenza risparmia. E cosa succede quando risparmi in questi settori? A volte la qualità pecca e capita di trovare l'autista del camioncino che non è proprio così bravo e lineare come magari quello che si guadagna..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Consigliere, le chiedo di concludere. >>



**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Sì, continuo dopo, come volete voi perché questo è una..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<<Concluda l'intervento, allora. Continuiamo dopo. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Sennò mi dà un minuto, 30 secondi e non faccio la dichiarazione di voto. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Continuiamo. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Cosa succede? Succede che quando si tratta di una azienda..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Consigliere, continuiamo dopo. Continuiamo dopo. Consigliere! Continuiamo dopo. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Ah, continuo dopo. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Si rispettano i tempi. Grazie. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Va beh. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< La parola al Consigliere Bencini, prego. >>

**Parla il Consigliere Bencini:**

<< Grazie Presidente. Ritorniamo al tema stretto della delibera. Per capire un attimino l'importanza di questa delibera, che sembra una delibera banale, tecnica, invece è una delibera che interessa molto i cittadini. Abbiamo parlato con i residenti sulle colline e sono molto preoccupati di questo cambiamento, che si avrà nella gestione del trasporto pubblico. Sono molto preoccupati perché quello del pulmino scolastico comunale è un servizio, che sembra strano, ma sta nel cuore della gente. La gente è affezionata al pulmino scolastico. E' affezionata al pulmino, è affezionata agli autisti e chi frequenta quotidianamente le colline perché questo tipo di servizio dà anche un controllo del territorio. La differenza fra il giro che fa il pulmino sulle colline e una tratta di trasporto extra urbano è una differenza assolutamente abissale. Quindi, quando andremo ad affidare questo servizio ad una società di trasporti ci sarà senz'altro un autista specializzato, ma quell'autista ha dei tempi da rispettare perché non è ad esclusivo servizio del giro sulle colline. Una volta che

stacca quel giro deve rispettare i tempi che l'azienda gli detta, scendere e montare su un altro servizio da qualche altra parte, perché questa è la gestione che fa l'azienda di servizi. E quindi si perde quel contatto con il territorio, quella calma nell'affrontare le situazioni, quel far salire e scendere i bambini in totale sicurezza e controllare anche il territorio che sta avvenendo adesso. Per quello che riguarda, poi, la quantità sono 60-70 bambini, ed è proprio questo legame diretto, che verrà a mancare. Quando si dice ci sono da ricomprare gli autobus, per quello che ci risulta c'è un autobus non funzionante, gli altri non sono poi nemmeno tanto vecchi, sono del 2010. Per quello che riguarda..(VOCI FUORI MICROFONO)..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Silenzio dal pubblico! Per favore! Silenzio dal pubblico! Prego, Consigliere Bencini. Silenzio, per favore! >>

**Parla il Consigliere Bencini:**

<< Quando si dice non ci sono i soldi per ricomprare un pullman, che costa 70 mila Euro, bisogna ricordare che non c'è solo l'acquisto, ci sono i noleggi, eh, ma spalmano la cosa sugli anni, non è un investimento da fare tout court in 70 mila Euro. E quando si legge il piano finanziario saltano agli occhi 22 mila Euro di accompagnamento dati alle associazioni, quando è ben noto a tutti che questi pensionati dell'AUSER, che fanno il servizio, ricevono brioches e cappuccino quando va bene, insomma ecco, per fare questo tipo di servizio. Per far vedere che è appetibile questo tipo di risparmio, che poi non è nemmeno così grosso, nella tabella vengono appostati 15 mila Euro di costo del personale, cifra stimata, costo teorico del personale che gestisce il servizio. Costo teorico del personale che non sparirà, non sparirà perché, comunque, ci vorrà comunque interna al Comune una gestione che prende il carico dei bambini, che hanno trasportato, che paga, che riscuote le tariffe, che paga i conguagli, che tiene conto delle corse e che programma le esigenze. Quindi, non è un costo che andrà a sparire, ma si andrà a sostenere. Per quello che riguarda poi i dipendenti, c'è stato detto che è stato fatto un percorso di mediazione, non facile, e che tutti i dipendenti sono informati e consapevoli di quello che andranno a fare una volta che saranno riassorbiti. Non ci risulta sia così. Ci risulta si avvenuto un incontro solamente con i dipendenti, che questi siano piuttosto scontenti di dover essere riassorbiti in un servizio di portierato, che non hanno nessuna garanzia di questo. Io ho cercato sul sito del Comune, ma non è questo il problema, ma lo volevo solo segnalare, c'è una delibera in questo senso la n. 117, che stranamente sul sito non c'è perché c'è la 116 e la 118, manca la 117, ma non è questo il problema, sicuramente è un ritardo nella pubblicazione. E quindi, voglio dire, queste tre persone, che andranno al front-office, non del tutto contente, in un costo che comunque continuerà a gravare sul Comune, sono effettivamente necessari al servizio di portierato? Perché se per mantenere i dipendenti si smantella un servizio, ma non sono nemmeno funzionali al servizio di portierato, che si andrà a fare, ecco che anche questo risparmio si va a vanificare.

Quindi, il rispetto delle persone anche, dei dipendenti che quando si dice purtroppo non è più così, le persone vengono spostate nelle grandi realtà è un fatto

quotidiano? Sì. Ma qui siamo in una piccola comunità, non siamo in una grande realtà, e ci sembra che bisogna avere massimo rispetto delle persone. E, inoltre, sempre ritornando al punto tecnico, anche in questo bando, che viene affidato a terzi, non si fa nota del servizio del sabato, che invece sarebbe previsto per il pulmino gestito direttamente dal Comune e nemmeno dei centri estivi di come saranno gestiti. Da qui tutte le preoccupazioni, che emergono anche dalle persone, che usufruiscono del servizio sul territorio, e noi riteniamo che questa operazione, alla fine, guardando un attimino il saldo complessivo del dare ed avere e se noi la dismettiamo per dire si va a risparmiare, il risparmio è talmente poco, è talmente minimo che non vale la pena di smantellare un servizio che la gente ci tiene, ce l'ha a cuore e che, effettivamente, è utile ai nostri bambini.>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Bencini. Se non ci sono altri interventi, passerei alle dichiarazioni di voto. Consigliere Batistini per dichiarazione di voto. Prego.>>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Grazie. Finisco l'intervento rapidamente. Voterò contrario e, tornando a quello che dicevo prima, appunto la differenza tra realtà privata e realtà pubblica, è semplicemente una: se la realtà privata, prendendo, ho fatto l'esempio prima il camioncino della cooperativa, risparmia e questo gli permette magari di avere abbattimento di costi e quant'altro su certe cose, il Comune, secondo me, deve risparmiare su altre cose, quelle che ho detto prima. Si può evitare, magari, di farsi pubblicità, volantini ecc, a spese dei cittadini, oltretutto abbiamo anche una copisteria sotto, abbiamo anche la tipografia. Quindi, quella è comunale. Quindi, esternalizzare anche quello a volte può essere superfluo perché ce l'abbiamo già lì. Ma quando si parla di Comune e di servizi dei bambini, servizi comunali, andare a dire sì ma siamo come una grande azienda, nelle grandi aziende è così, secondo me è molto rischioso. Io gestirei, e lo ribadisco per l'ennesima volta, il Comune di Scandicci non come una grande azienda, ma come una piccola famiglia, semplicemente come una famiglia. E questa è la differenza che c'è tra me e voi. Voi lo gestite con i grandi interessi, operazioni finanziarie e quant'altro, e come le grandi aziende e come le banche. Io vorrei semplicemente gestire il Comune di Scandicci come una piccola famiglia. Questa è la differenza ed aspetto il confronto con la Consigliera Ciabattoni, quando vuole, lo ripeto, sono più che disponibile a farlo, a patto che non ci siano volantini pagati dal Comune e non ci sia un euro di costo per il Comune. Si fa tutto dove vuole lei, come vuole lei, con chi vuole lei. Basta un telefonino per fare un confronto, oggi. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Batistini. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliera Franchi, prego. >>

**Parla il Consigliere Franchi:**

<< Grazie. Riassumendo, se ho capito bene, il Comune di Scandicci aveva diversi pullman e da anni già iniziato una fase di esternalizzazione di questo servizio. Fase di esternalizzazione che è, diciamo, al 70% mi pare di capire dal numero iniziale ai numeri di oggi. Quindi, mi pare anche di capire che oggi non andiamo ad esternalizzare un servizio, andiamo a completare una esternalizzazione di un servizio che è già iniziata in passato, okay? C'è stato riferito in Commissione e non ho motivo di pensare che non corrispondesse al vero, che attualmente il Comune ha in proprietà tre pullman, di cui uno praticamente fatiscente, insomma, o non completamente sicuro, e altri due che avrebbero necessità di una sorta di manutenzione sostenuta. Inoltre, i dipendenti preposti per tale servizio sono tre, di cui uno con problemi di salute non indifferenti e, spesso e volentieri, assente. Tutto questo, a quello che ho capito io, crea gravi disagi proprio nel servizio. Ovvero, proprio perché abbiamo solo tre pullman, tutto il resto è esternalizzato, tre soli dipendenti, di cui uno con problemi importanti di salute, non riusciamo, il Comune non riesce a garantire un servizio idoneo. Quindi, si arriva ad oggi a dire: invece di intervenire sull'acquisto di nuovi pullman, probabilmente in riferimento anche di altri dipendenti, che, logicamente non sono sufficienti e quant'altro, si va a completare un servizio di esternalizzazione. Io, sinceramente, non sono contro il privato, scusate, il pubblico è più bello non mi appartiene. Potrei anche dire che, forse, talvolta, il privato è più bello. Qual è la differenza? Sono le garanzie. Cioè nel momento in cui noi andiamo a completare un servizio di esternalizzazione, il Comune deve rimanere comunque, come dire, l'Amministrazione Comunale deve rimanere comunque il cuore, deve, nel senso, monitorare e vedere che tutto sia perfettamente efficiente e funzionante. Essere l'interlocutore diretto delle scuole perché non è che poi possiamo noi demandare a questo, cioè le scuole devono comunque avere come interlocutore privilegiato l'Amministrazione Comunale che li ascolta e che, magari, fa da intermediario e nei confronti di coloro che vinceranno il bando. Mi lascia anche a me perplessa il discorso dei tre dipendenti in termini di costo, no? Perché se noi li riassorbiamo, di fatto quelli sono dei costi che dovrebbero essere caricati perché io di fatto ce l'ho questi dipendenti, quindi, forse, quei tre dipendenti potevano, alleggerendo il costo degli accompagnatori, andare magari a fare, tra virgolette, gli accompagnatori e noi risparmiavamo senza dare soldi all'associazione, che fa da accompagnatore in questo momento, cioè che farà da accompagnatore. Perché ce li abbiamo i 23 mila Euro come accompagnatori. Mi risulta, però, che anche nel caso in cui noi mantenessimo interno il servizio, quegli accompagnatori ci sarebbero perché già oggi ci sono. Mi risulta. No? Esistono già questi accompagnatori all'interno. Quindi, non è che io ce l'ho esternalizzando gli accompagnatori. Gli accompagnatori, per i quali è previsto un budget, ci sono oggi e ci saranno un domani. Quindi, delle due il problema è sia nel caso di servizio interno, che servizio esterno. Quindi, per tutte queste motivazioni e sperando, veramente, che, e comprendendo anche le motivazioni che portano a questo perché noi di fatto, non so in quanti anni questo è avvenuto, il servizio è già esternalizzato, quindi si va a completare una operazione, quando si va a completare cioè c'è anche una sorta di semplificazione, e qui vado a concludere, per tutte queste ragioni e sperando che comunque il Comune rimanga

sempre, l'Amministrazione Comunale il nucleo e l'interlocutore diretto per le scuole, io darò voto favorevole a questa delibera. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliera Franchi. La parola alla Consigliera D'Andrea per dichiarazione di voto. >>

**Parla il Consigliere D'Andrea:**

<< Sì, grazie Presidente. Allora, come è stato spiegato ampiamente in commissione e nella delibera e anche come ha completato e fatto un riassunto la Consigliera Franchi, questa delibera ha la finalità di completare una esternalizzazione del trasporto del servizio scolastico totalmente, in quanto questo servizio è già parzialmente esternalizzato. Il completamento comporterebbe sicuramente un miglioramento del servizio stesso perché comunque ci sono tre mezzi fatiscenti, vetusti e uno particolarmente fatiscente e l'acquisto di un nuovo mezzo comporterebbe un esborso economico importante, che potrebbe essere evitato dall'Amministrazione Pubblica. Inoltre, i dipendenti, che verranno reinseriti all'interno dell'Amministrazione Comunale, verranno inseriti in altre mansioni con una adeguata formazione e un affiancamento, affinché possano svolgere questa nuova attività lavorativa a cui verranno rinviiati. L'esternalizzazione comporta anche un risparmio economico sia, appunto, perché ci sono questi tre mezzi, dove è stato previsto che nel bando il nuovo acquirente, il nuovo privato, che vincerà il bando, dovrà acquistare questi scuolabus. Inoltre, cosa molto importante, è che il settore dei servizi educativi non rimane più posizionato sulla gestione diretta del servizio, ma sul controllo dell'erogazione del servizio. Quindi, l'Amministrazione Comunale controllerà il servizio, che verrà erogato da un gestore esterno. Pertanto, il Partito Democratico voterà favorevolmente alla delibera. Grazie.>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliera D'Andrea. Se non ci sono altri interventi, metterei in votazione la delibera. Prego, colleghi. Possiamo chiudere la votazione. Presenti al voto 20, favorevoli 16, contrari 4. Approvato.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità. Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano 4, votanti 16, favorevoli 16. Approvato. >>

## **Argomento N. 6**

### **OGGETTO: Regolamento Comunale di Igiene in materia di alimenti e bevande. Modifiche.**

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Bene, colleghi, passiamo al Punto n. 6 del nostro ordine del giorno. Regolamento Comunale di Igiene in materia di alimenti e bevande. Modifiche.

Ci espone la delibera l'Assessore Toscano, prego Assessore. >>

#### **Parla l'Assessore Toscano:**

<< Grazie Presidente. Dunque, quello che viene richiesto a questo Consiglio di approvare è una modifica all'art. 12 del Regolamento Comunale di igiene in materia di alimenti e di bevande, tenendo conto dei miglioramenti tecnologici, che ci sono stati nell'impiantistica di aspirazione e di filtrazione rispetto alla data in cui il regolamento, di cui stiamo facendo la modifica, che c'era nel 2004 in parole povere. La modifica, che viene richiesta di approvare, riguarda la possibilità di fare a meno della canna fumaria, che porti i fumi, gli odori ecc, al livello di colmo del tetto sopra il metro e mezzo, come è previsto dall'attuale regolamento, nel caso che i combustibili usati per la cottura degli alimenti siano fluidi e quindi o gassosi o liquidi, oppure a conduzione elettrica. Rimane tutto inalterato nel caso, invece, di combustibili che siano solidi e quindi legna o carbone. Si dà la possibilità con questo Regolamento facendo anche, prendendo anche a base alcuni rilevamenti, che sono già stati cambiati nei Comuni del Circondario, si dà la possibilità, dicevo, anzitutto ricorrendo questi tipi di combustibili e in caso di, leggo esattamente quello che è previsto dalla modifica, in caso che la canna fumaria sia in contrasto con la disciplina di decoro e tutela dell'immagine urbana o crei problemi alla conformazione dell'edificio o per altri motivi di natura civilistica, la canna fumaria possa essere applicata sfruttando, ripeto le tecnologie nuove che permettono all'interno degli esercizi di ristorazione di usare impianti di aspirazione certificati, con la possibilità di avere la certificazione fornita chiaramente da un tecnico abilitato, e che permetta di fare uscire la fuoriuscita dei fumi entro il metro e mezzo di altezza del colmo del tetto dell'edificio entro i dieci metri nell'edificio di cui si parla, oppure che l'impianto di aspirazione, in pratica, assorba completante all'interno tutti questi fumi ed odori. Oppure, terzo caso, questi fumi ed odori possono essere immessi all'esterno al piano dell'esercizio stesso. Chiaramente, abbiamo richiesto alla ASL di riferimento di darci un parere sul provvedimento. Il provvedimento è allegato agli atti. E' favorevole. Bisogna che gli esercizi, che useranno questo regolamento nuovo, portino la certificazione, che nell'impiantistica, che loro usano, sia certificata e sia certificata anche da tecnici autorizzati. Inoltre, dovremmo anche controllare che la manutenzione, che viene fatta a questi impianti, sia nei termini giusti per far sì che l'uso dell'impiantistica stessa sia ottimale. >>

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Assessore Toscano. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Consigliere Bencini. >>

**Parla il Consigliere Bencini:**

<< Annuncio il mio voto favorevole a questa delibera, che va a risolvere il problema di molti piccoli esercizi, che si trovano impossibilitati a cuocere o a caricare fumi per mancanza di canna fumaria o a volte per una strenua opposizione dei condomini, che non ne vogliono sapere in alcun modo. Quindi, se la cosa viene fatta norma di legge, come garantisce la delibera, questo va a risolvere il problema di tanti piccoli pubblici esercizi. Quindi, favorevole. Grazie. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Bencini. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto, mettiamo in votazione la delibera al Punto n. 6.

Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano 2, presenti al voto 18, favorevoli 18. Approvato.

Apriamo la votazione sull'immediata eseguibilità. Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano 2, votanti 18, favorevoli 18. Approvato.

Bene, colleghi, grazie la seduta è conclusa. >>

**LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 20,38.**